



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Un Monte di solidarietà 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: anziani; giovani

Codifica: 01; 03

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Gli obiettivi del presente progetto riguardano il rafforzamento ed il miglioramento dei servizi che la Misericordia di Montelupo svolge ormai da anni a favore delle

fasce di popolazione più vulnerabili: i minori a rischio di abbandono scolastico o in altre situazioni di disagio sociale, e gli anziani.

Il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità locale è uno dei punti qualificanti del progetto.

Si individuano i seguenti obiettivi generali:

- Contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane in termini di autonomia e di accesso ai servizi ed alle prestazioni.
- Soddisfare le esigenze di mobilità e di prima necessità della popolazione (trasporti sanitari ordinari e sociali).
- Contribuire ad alleviare il carico di lavoro alle famiglie che ospitano persone anziane non autosufficienti, fornendo servizi di prossimità "tagliati su misura" rispetto alle esigenze degli utenti.
- Contribuire a sostenere i percorsi di socializzazione e ri-socializzazione dei giovani a rischio di abbandono scolastico o di disagio sociale.
- Creare un punto di riferimento per le persone in situazione di necessità nel rapporto con i servizi sociali e le Istituzioni.
- Avvicinare i "futuri" adulti a tematiche spesso ignorate nell'ambito di un progetto che promuove i valori della vita, della solidarietà, del senso civico e dell'uguaglianza, perché tutti hanno diritto ad essere soccorsi ed ognuno di noi ha l'obbligo di prestare aiuto conformemente alle proprie capacità e possibilità.
- Sensibilizzare la società civile circa le condizioni di vita delle fasce svantaggiate e coinvolgere quante più persone possibile nelle attività della Confraternita.

Partendo da queste finalità di ordine generale, gli **obiettivi specifici** possono essere così descritti:

Obiettivi specifici	Indicatori
<p>1. Rafforzare i servizi a favore del trasporto sociale, ordinario, e d'emergenza urgenza per la popolazione anziana nonché per l'intera popolazione residente nel Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di servizi di trasporto sociale maggiore o uguale al 5% dei trasporti dell'anno precedente ▪ Numero di servizi di trasporto ordinario maggiore o uguale al 5% dei trasporti dell'anno precedente ▪ Numero di servizi di trasporto d'emergenza-urgenza superiore al 5% dei trasporti dell'anno precedente ▪ Tasso di incremento per ciascuna tipologia di trasporto superiore al 5% rispetto al periodo senza volontari SCN
<p>2. Coinvolgere le persone anziane in attività varie che valorizzino le proprie esperienze e le competenze che possono essere trasferite ai giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento del 3% del numero e tipologia di attività lanciate per la ri-socializzazione delle persone anziane ▪ Feedback/gradimento espresso (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo)

<p>3. Offrire un supporto alle persone anziane nell'accesso ai servizi territoriali di vario genere, anche per il disbrigo di pratiche che "qualificano" la quotidianità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di servizi di accompagnamento maggiore o uguale al 5% rispetto all'anno precedente ▪ Numero di persone anziane accompagnate maggiore o uguale al 5% rispetto all'anno precedente ▪ Feedback/gradimento espresso dagli utenti e dai loro familiari (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo)
<p>4. Promuovere, a livello territoriale, una cultura della solidarietà e della cooperazione in merito ai servizi alla persona e alla tutela dei diritti sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e tipologia di attività di sensibilizzazione e animazione territoriale maggiori o uguali al 3% dell'anno precedente ▪ Feedback/gradimento espresso (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (Indicatore qualitativo)
<p>5. Utilizzare la rete formale ed informale con cui si collabora (Amministrazione comunale, Strutture protette per anziani, Centro Diurno) al fine di migliorare i servizi informativi a favore degli anziani residenti, coinvolgendo nelle attività gli operatori locali ed i giovani residenti nel territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e tipologia degli incontri/tavoli di lavoro tematici realizzati con gli stakeholders: incremento del 3% rispetto all'anno precedente ▪ Formalizzazione della documentazione prodotta e degli accordi (<i>le idee vengono concretizzate</i>): incremento del 5% ▪ Numero di campagne informative rivolte a tutta la popolazione, specialmente agli anziani residenti, maggiore o uguale al 3% dell'anno precedente
<p>6. Incentivare i rapporti di collaborazione tra la Misericordia di Montelupo, l'Ente locale, altre istituzioni (es: Ufficio scolastico) e le strutture a favore degli anziani e dei giovani presenti nel territorio per concertare delle iniziative a favore dell'assistenza e dell'integrazione delle persone vulnerabili nella vita del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e tipologia degli incontri/tavoli di lavoro tematici realizzati con gli stakeholders: incremento del 3% rispetto all'anno precedente ▪ Numero e tipologia di servizi integrati lanciati/sperimentati maggiori o uguali al 5% di quelli dell'anno precedente. ▪ Feedback/gradimento espresso dai responsabili degli Enti (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo) ▪ Feedback/gradimento espresso dagli utenti e dai loro familiari (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo)

<p>7. Attivare le risorse locali e i servizi a sostegno dei minori in difficoltà per favorire i processi di inclusione sociale e integrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e tipologia degli incontri/tavoli di lavoro tematici realizzati con gli stakeholders maggiori o uguali al 3% di quelli dell'anno precedente ▪ Numero e tipologia di servizi integrati lanciati/sperimentati maggiori o uguali al 5% dell'anno precedente ▪ Feedback/gradimento espresso dai responsabili degli Enti (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo)
<p>8. Supportare i minori con attività di accompagnamento allo studio, attraverso azioni di orientamento e motivazione alla scelta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e tipologia di servizi di accompagnamento allo studio realizzati maggiore o uguale al 5% rispetto all'anno precedente ▪ Lancio di percorsi di "orientamento alla scelta" per i minori a rischio di abbandono: incremento del 7% rispetto all'anno precedente ▪ Feedback/gradimento espresso dai minori e dai loro familiari (mediante apposita rilevazione realizzata nella fase "Monitoraggio") (indicatore qualitativo)

Per quanto concerne i volontari impegnati nel Servizio Civile, l'obiettivo principale è far loro acquisire un bagaglio di esperienze che permetta di consentire non solo lo svolgimento delle attività inerenti al progetto, ma anche una crescita umana sia a livello personale che in ambito sociale. Il progetto si propone infatti di far acquisire ai giovani la conoscenza delle problematiche legate alle malattie, alla solitudine, al disagio sociale ed economico in modo da creare o rafforzare in loro la voglia di solidarietà verso gli anziani e più in generale verso tutte le persone in difficoltà.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><i>8.1 <u>Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</u></i></p> <p><i>8.2 <u>Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</u></i></p>
--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Questa esperienza vuole contribuire alla crescita personale e civica dei volontari in SCN, che svolgeranno un ruolo di fondamentale importanza, in relazione alle proprie capacità ed attitudini e alle modalità di impiego.

I **volontari del Servizio Civile** verranno coinvolti in tutte le attività della sede e ne faranno parte integrante. Nell'ambito del progetto in questione verranno affiancati essenzialmente dai volontari operanti nella Misericordia di Montelupo, dai quali apprenderanno, gradualmente nell'arco dell'anno, le principali tecniche di intervento assistenziale e le nozioni sanitarie di base.

Specificatamente, saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Coinvolgimento nel trasporto sanitario d'emergenza, ordinario e nell'ambito del trasporto presso strutture socio- assistenziali, socio-sanitarie, presso centri diurni e ricreativi.
- Coinvolgimento nell'azione didattica/ludica/educativa realizzata a favore dei minori accolti nel "Villaggio di Toppile".
- Partecipazione attiva a tutte le attività in cui verrà coinvolta la Misericordia, divenendo parte integrante del gruppo operativo che di volta, in volta sarà chiamato ad intervenire.
- Ripristino di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione, oltre ai mezzi di soccorso, utilizzati durante il servizio.
- Coinvolgimento nell'azione informativa, assistenziale svolta dai volontari della struttura attraverso la realizzazione e distribuzione di materiale informativo e didattico, attivando lo sportello informazioni della sede.
- Coinvolgimento nel sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi svolti attraverso la redazione di un rapporto di servizio nel registro degli interventi

Si cercherà di far ricoprire ai ragazzi dei turni alternati, affinché a fine percorso, i partecipanti al progetto possano, tutti, aver raggiunto il principale obiettivo di apprendere le attività attraverso il metodo dell' "**imparare facendo**".

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa.
Massima educazione civica verso gli assistiti.
Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.
Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia del Montelupo Fiorentino	Montelupo o Fiorentino	Via Cento Fiori, 34,		4						
2					2						
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La **Misericordia** rilascerà, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEА CONSULTING SRL in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITÀ considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Il percorso formativo si articolerà nei seguenti moduli, erogati nei primi 180 giorni del progetto:

MODULO 1: SICUREZZA

Durata: 6 ore

Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatori: Geom. Nicola De Rosa

MODULO 2: CORSO BLS-D

Durata: 5 ore

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: Massimiliano Cosimelli - Gionata Fatichenti

MODULO 3: “SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE”

Durata: 40 ore.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Formatori: Arzilli Diletta, Benedetti Benedetta, Mariotti Tania

MODULO 4: “ASSISTENZA PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI: ANZIANI E DISABILI”

Durata: 21 ore.

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità
- Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

Formatori: Arzilli Diletta, Benedetti Benedetta, Mariotti Tania

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente
(Israel De Vito)